COVID: BLASIOLI, ”CRIMINALITA’ IN STRADE DESERTE, PIU’ CONTROLLI A PESCARA”

10 Aprile 2020



PESCARA – “Poco più di una settimana fa una donna che era andata a fare la spesa è stata brutalmente aggredita e rapinata, zona via Italica, e ieri il portiere del supermercato Carrefour, in via Misticoni, è stato accoltellato al volto da un uomo in stato di ebbrezza. Due indizi che fanno una prova, che dimostra la necessità di garantire ancor più sicurezza alle nostre strade durante queste settimane di quarantena”.

Con queste parole il consigliere del Pd Abruzzo Antonio Blasioli interviene per denunciare lo stato di insicurezza della città di Pescara in questi giorni in cui, a causa del coronavirus, moltissimi cittadini sono rinchiusi in casa.

“Porta Nuova sta diventando terra di nessuno – commenta Blasioli -. Due episodi gravissimi, registrati a distanza di pochi giorni l’uno dall’altro, che si aggiungo alle decine di segnalazioni che ricevo quotidianamente dai cittadini di quel quartiere che hanno paura ad uscire di casa e che dimostrano che c’è un problema nella zona. Una zona, fra l’altro, che non ha mai destato particolari preoccupazioni in passato, ma che è diventata un punto di ritrovo per balordi e delinquenti in questi giorni di quarantena, con strade e piazze deserte. Ma non è solo Porta Nuova a destare preoccupazione: la sensazione di mancanza di sicurezza, in una città praticamente deserta, è segnalata da tanti cittadini in diverse aree di Pescara”.

“Alla luce di tutto ciò mi chiedo dove sia l’amministrazione comunale di Pescara – incalza Blasioli -. Un’amministrazione e un sindaco che hanno puntato tutta la loro campagna elettorale sulla sicurezza della città, ma che in realtà non riescono a garantire tranquillità ai cittadini nemmeno in un momento così drammatico di per sé. Occorre incrementare i controlli, perché se chiediamo ai pescaresi di restare a casa e di uscire solo per le emergenze (e gli abruzzesi sembrano, secondo le rilevazioni nazionali, essere fra i più virtuosi in questo) dobbiamo anche garantire loro la sicurezza e la tranquillità di poter scendere in strada, per andare a fare la spesa o in farmacia, senza dover aver paura di essere rapinati o molestati. È giusto mandare task forze di vigili urbani a vigilare il rispetto del diktat “restate a casa”, ma il Comune deve anche evitare che la città spopolata finisca elle mani dei malviventi. Perciò invito il sindaco Masci a predisporre più controlli e a incrementarli, soprattutto, nella zona di Porta Nuova che, alla luce degli ultimi fatti di cronaca, sembra essere diventata una nuova zona calda per la criminalità pescarese”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli